

CORTE DEI CONTI

SEGRETARIATO GENERALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Circolare MEF n.25/2012

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo sottoscritta il 4 agosto 2016		
Periodo temporale di vigenza	01/01/2016-31/12/2016		
		Parte I	Pubblica
Composizione della delegazione trattante	• CGIL/FI • CISL/FI • UIL/PA • CONFSA • USB/PI • FLP • FEDER • CISL/FI • CONFSA • FLP	ioni sindacali a P AL-UNSA AZIONE INTE	ndacali firmatarie
Soggetti destinatari	Personale delle	aree funzionali	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Produtt	ività collettiva ività individua i di produttivita	le à per il miglioramento della



SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME Collegio dei revisari Gei conti

		 Posizioni organizzative di direzione Posizioni organizzative per specifiche responsabilità Indennità a vario titolo
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
rale edeuti	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 - Sì
procedu	obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 -Sì
ell'iter empim zione	comportano la sanzione del	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 - Sì
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propeder contrattazione	divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è in corso di predisposizione

Eventuali osservazioni

Trattasi di contratto integrativo annuale economico



SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE Collegio dei ravido dei conti

Modulo 2 - Circolare MEF n.25/2012

Illustrazione dei contenuti dell'accordo

Nell'anno 2016 l'ammontare delle risorse disponibili per la retribuzione accessoria, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e delle progressioni economiche realizzate in attuazione di precedenti contratti integrativi, è pari ad € 3.356.170,36=.

L'art, 1 statuisce che il campo di applicazione è riferito al personale in servizio alla Corte dei conti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Con riguardo alla durata il contratto interessa il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016.

L'art. 2 riepiloga l'ammontare complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa e la relativa ripartizione tra gli istituti premianti e incentivanti. Per ogni finalità è indicato lo stanziamento e l'incidenza percentuale dello stesso sul totale delle risorse a disposizione. Si chiarisce che il personale di diretta collaborazione è escluso dai compensi disciplinati dal contratto integrativo e che alcuni emolumenti non sono cumulabili tra loro a determinate condizioni. Si precisa che tutti gli importi indicati nel testo negoziato sono al lordo degli oneri a carico del dipendente.

L'art. 3 disciplina l'incentivo della produttività collettiva da corrispondere a tutto il personale che contribuisca positivamente al conseguimento degli obiettivi previsti nel programma annuale delle attività, predisposto sulla base delle direttive impartite dai vertici istituzionali e amministrativi. L'incentivo è riconosciuto solo se l'apporto individuale è valutato positivamente nell'ambito della pertinente unità organizzativa, sulla base di un giudizio attestato al di sopra della soglia prestabilita dal sistema di valutazione. La continuità nella partecipazione individuale al raggiungimento degli obiettivi determina l'entità del compenso in relazione alle risorse complessivamente stanziate. L'incentivo della produttività collettiva è cumulabile con gli altri emolumenti del trattamento economico accessorio regolati dal contratto integrativo.

L'art. 4 concerne il premio per la produttività individuale ove è stabilito che lo stanziamento complessivo da destinare ai più meritevoli di ciascuna unità organizzativa sarà corrisposto secondo un ammontare prefissato e non frazionabile. Il criterio di assegnazione delle risorse disponibili si basa sulla consistenza del personale in servizio negli uffici. Il premio è selettivamente indirizzato, in sostanza al 30% del personale dell'Istituto e di ciascuna unità organizzativa, in conformità agli esiti del sistema di valutazione. Si esclude la cumulabilità di tale compenso a chi, per tutto l'anno, è stata attribuita una posizione organizzativa, in ragione dell'implicita attestazione di meritevolezza che sottende la funzione affidata, peraltro da confermare a seguito di una valutazione positiva dell'operato di ciascuno. Pone, altresì, ulteriori limiti di cumulabilità in relazione ai compensi percepiti per altre tipologie di retribuzione accessoria ascrivibili, in particolare, a quelli disciplinati dagli articoli 8, 9, 10 e 11.

L'art. 5 riguarda il finanziamento di progetti di produttività cui l'Amministrazione assegna particolare interesse per il conseguimento di obiettivi mirati a specifici settori, prioritariamente a valenza istituzionale, tanto nelle sedi centrali quanto nelle sedi regionali. La razionalizzazione e il potenziamento delle metodiche operative per il supporto alle funzioni istituzionali e alle attività amministrative assumono primario rilievo. Attenzione particolare è riservata ai progetti c.d. trasversali che prevedano, pertanto, la cooperazione di più uffici per finalità comuni, ovvero per l'esigenza di fruire del peculiare contributo specialistico che ciascuno può offrire. Individua, inoltre, lo stanziamento e i limiti dei pertinenti compensi. I progetti sono gestiti dall'Amministrazione, tanto nella fase della selezione quanto nella fase della rendicontazione,

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

Collegio del revisori Conti

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE (Maria Mauta)

sempre tenuto conto degli esiti del sistema di valutazione con particolare riguardo alle prestazioni individuali.

L'art. 6 quantifica le risorse per indennizzare i funzionari preposti agli uffici di livello non dirigenziale come individuati dal regolamento di organizzazione entrato in vigore nell'anno 2010. Nell'apposito allegato, predisposto dall'Amministrazione sulla base di un'autonoma determinazione, sono evidenziati i funzionari preposti riconducibili ai suddetti uffici. L'erogazione del compenso è previsto a consuntivo, previa positiva valutazione dell'operato del soggetto incaricato.

L'art. 7 regola le altre posizioni organizzative di cui all'art. 18 del CCNL 1998-2001 per lo svolgimento di attività di coordinamento, con contenuti di alta professionalità e specializzazione, di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza. A tali posizioni organizzative è connessa una indennità da corrispondersi a consuntivo, previa positiva valutazione dell'operato del soggetto incaricato.

Gli articoli 8-9-10 individuano le indennità da riconoscere rispettivamente ai funzionari delegati, ai responsabili del servizio prevenzione e protezione e ai consegnatari. Tali indennità sono indirizzate essenzialmente a personale delle sedi regionali e sono previsti compensi lievemente più elevati per quelle sedi che presentano un maggior grado di gravosità operativa. Minore importo è previsto per i funzionari delegati delle sedi centrali, obiettivamente meno impegnati rispetto agli omologhi delle sedi regionali. Il compenso in questione trae origine dall'art. 32 del CCNL 1998-2001, avente analoga natura di quello previsto dal seguente art. 11, da cui si differenzia per l'individuazione effettuata con atti unilaterali dell'Amministrazione dei singoli dipendenti interessati.

L'art. 11 fissa criteri, mansioni e importi per compensare l'esercizio di compiti implicanti specifici disagi, rischi, responsabilità o gravose articolazioni dell'orario di lavoro. Nell'accordo le parti riconoscono le caratteristiche professionali correlate all'assunzione di determinati ruoli, per le condizioni in cui si opera o per le responsabilità che si assumono. A questa tipologia di compenso è associata una ulteriore fase negoziale nelle articolazioni regionali ove sono presenti le Rappresentanze unitarie del personale. La ratio della contrattazione integrativa è da ricondurre all'esigenza di ravvisare con maggiore cura i destinatari di compensi la cui selettività deve tenere in debita considerazione le peculiarità delle realtà locali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse disponibili del fondo unico di amministrazione

Ripartizione del FUA anno 2016

Istituti contrattuali	Euro	Quota %
Produttività collettiva	1.710.998,75	51,0
Produttività individuale	476.000,00	14,2
Progetti di produttività per il miglioramento della qualità	239.000,00	7,0
PO direzione unità organizzative (funzionari preposti)	129.560,00	3,9
PO per specifiche responsabilità o professionalità uffici centrali	171.990,00	5,1
PO per specifiche responsabilità o professionalità sedi regionali	99.225,00	3,0
Indennità a vario titolo per gli uffici centrali	275.272,02	8,2
Indennità a vario titolo per gli uffici regionali	254.124,60	7,6
Totale	3.356.170,36	100

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

Collegio dei revis dei conti

4

- C) Non si determinano effetti abrogativi impliciti di precedenti accordi integrativi
- D) Nel disciplinare l'erogazione dei compensi l'accordo trova crescente determinazione nell'affermare principi di premialità e meritocrazia tenuto conto che il sistema di valutazione presiede e precede ogni corresponsione e che tutti gli istituti incentivanti hanno una destinazione vincolata, volti a comprendere soggetti determinati in ragione dell'attribuzione di specifici ambiti operativi. Costituisce eccezione l'incentivo volto alla produttività collettiva, potenzialmente destinato alla generalità del personale e, tuttavia, differenziato in relazione al grado di partecipazione individuale, fermo restando l'esito positivo della valutazione.
- E) I risultati attesi interessano prioritariamente l'incentivazione delle attività a supporto delle funzioni istituzionali, dei progetti di dematerializzazione in cantiere, dei contributi individuali comparativamente più meritevoli all'interno di ciascuna unità organizzativa, delle mansioni maggiormente esposte a disagi lavorativi, delle iniziative finalizzate a innovare ed evolvere le metodiche operative.



SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

> IL DIRETTORE DELLA SEGRETERI DEL SEGRETARIO GENERALL (Manin Mauta)

> > Collegio dei reviere dei conti

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria è volta a fornire dimostrazione, per l'anno 2016, della copertura degli istituti a carattere economico, come disciplinati in sede di contrattazione integrativa, riguardanti l'erogazione al personale amministrativo non dirigente delle risorse disponibili nel fondo unico di amministrazione per la retribuzione accessoria basata su incentivi e premialità.

Il fondo è stato costituito in applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nonché delle note esplicative del Dipartimento RGS del Ministero dell'economia e delle finanze e i prospetti che seguono sono compilati in conformità a quanto prescritto con la circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012.

Il fondo comprende risorse storiche stabili, in parte consolidate con interventi legislativi e in parte derivanti da incrementi contrattuali nonché da altri incrementi, essenzialmente dovuti alle cessazioni dal servizio che hanno comportato il ritorno di somme provenienti dal fondo stesso riguardanti il finanziamento di progressioni economiche del medesimo personale nonché gli importi in precedenza erogati a titolo di retribuzione individuale di anzianità.

Le risorse storiche consolidate trovano anche riscontro nei limiti di crescita pretesi dal legislatore ed in particolare dall'art. 1, comma 189, L. 23 dicembre 2005, n. 266, come poi modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. Il predetto comma 189 statuisce, difatti, che a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo, e ridotto del 10 per cento. Costituisce eccezione quanto previsto dal comma 191 del medesimo art. 1, secondo il quale l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali che non risultino già confluiti nel fondo dell'anno 2004.

Ciò premesso, il fondo 2004 è stato assunto come base, il relativo importo è stato ridotto del 10% secondo quanto previsto dal citato art. 67, sono stati aggiunti gli importi fissi stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto ministeri, la RIA già erogata al personale cessato dal servizio e l'importo delle risorse derivanti dal personale, anch'esso cessato dal servizio, le cui retribuzioni erano parzialmente finanziate dal fondo a seguito delle progressioni economiche che lo stesso personale aveva in precedenza conseguito.

Il fondo è costituito anche da risorse variabili che comprendono la differenza registrata nell'anno precedente tra l'indennità di amministrazione già percepita dal personale cessato a raffronto con quella da erogarsi al personale assunto nel medesimo periodo. Altre risorse variabili sono rappresentate: dai recuperi effettuati a vario titolo sulle retribuzioni del personale al netto di quanto deve essere decurtato ai sensi dell'art. 71, comma 1, della legge 133/2008; dallo straordinario non utilizzato nell'anno precedente; dalla quote di RIA e dalla minore spesa per le progressioni economiche del personale cessato dal servizio da calcolarsi per differenza dalla data di cessazione alla fine dell'anno.

L'art.1, comma 236, della l. n.208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto un nuovo divieto di incremento del fondo disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse del fondo destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile in base alla normativa vigente. Pertanto, l'importo del fondo così quantificato, oltre all'applicazione delle riduzioni rese strutturali dall'art. 1, comma 456 della legge 417 del 2013, è stato ricondotto al nuovo limite determinato per l'anno 2015. L'ulteriore riduzione prevista e riferita alla diminuzione del personale in servizio, a seguito del confronto tra il valore medio del personale

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

> IL DIRETTORE DELLA SEGRETERI DEL SEGRETARIO GENERALE (Maria Maria)

Collegio dei revis vi Rei conti

6

presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, non è risultata applicabile essendo superiore il numero degli ingressi rispetto al numero delle uscite dal servizio.

Gli importi, tranne diversa precisazione, si intendono al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Modulo I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2016 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Importi
Risorse storiche consolidate	
Fondo 2004 certificato ai sensi dell'art. 1, comma 189, L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006)	10.251.359,55
Riduzione 10% di cui all'art.67, comma 5, Legge 133/2008	1.025.135,96
Fondo consolidato al netto della decurtazione 10% di cui all'art. 67, comma 5, Legge 133/2008	9.226.223,60
Incrementi contrattuali	
CCNL 2004/2005 art.5 (su monte salari 2003)	450.994,26
CCNL 2006-2009 biennio 06-07, art. 32, comma 1 (0,11% su monte salari 2005)	102.554,43
CCNL 2006-2009 biennio 08-09, art. 6	181.821,40
TOTALE	735.370,09
Altri incrementi	
CCNL 00/01 art.6 comma 1 – linea 2 (recupero per cessazioni)	1.560.743,41
CCNL biennio economico 2000/01 art.6, comma 1 - 1 alinea (ria cessati al 31.12.2015)	1.663.643,31
TOTALE	3.224.386,72

SEZIONE II - Risorse variabili	Importi
Indennità amministrazione personale cessato	2.330.934,38
Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	724.136,28
Retribuzione individuale di anzianità (Quota parte)	29.425,19
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	32.784,04
CCNL 00/01 art.6 comma 1 - 2 linea (recupero per cessazioni p.e.)	136.428,00
TOTALE	3.253.707,89

SEZIONE III - Decurtazioni del Fondo	Importi
Decurtazione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, legge n. 147/2013	2.455.563,13

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

> IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE (Mario Maña)

Collegio dei revisori Conti



TOTALE	3.007.973,46
Decurtazioni riduz.pers. (1.208/2015 media 2015/2016)	0,00
Decurtazione ai sensi art.71, c.1 d.l. 112/2008 conv. l. 133/2008	393.154,75
Decurtazione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, legge n. 147/2013 (riduzione proporzionale)	159.255,58

SEZIONE IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	Importi
Risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità	13.185.980,40
Risorse variabili	3.253.707,89
Decurtazioni	-3.007.973,46
TOTALE RISORSE FONDO 2016	13.431.714,83
Riconduzione al fondo limite anno 2015 (l.208/2015) sottoposto a certificazione	12.738.521,63

SEZIONE V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Importi
Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo	0,00



SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME Collegio dei revi Rei canri

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERI DEL SEGRETARIO GENERALI (Maria Mauta)

Modulo II- DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Importi lordi
Progressioni orizzontali storiche (ex posizioni super)	869.012,53
Progressioni orizzontali storiche (riqualificazione)	7.415.871,03
TOTALE	8.284.883,56

SEZIONE II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	Importi netti
Produttività collettiva	1.710.998,75
Produttività individuale	476.000,00
Progetti di produttività per il miglioramento della qualità	239.000,00
P.O. direzione unità organizzative (funzionari preposti)	129.560,00
P.O. per specifiche responsabilità o professionalità uffici centrali	171.990,00
P.O. per specifiche responsabilità o professionalità sedi regionali	99,225,00
Indennità a vario titolo per gli uffici centrali	275.272,02
Indennità a vario titolo per gli uffici regionali	254.124,60
TOTALE AL NETTO ONERI AMMINISTRAZIONE	3.356.170,36
TOTALE AL LORDO ONERI AMMINISTRAZIONE	4.453.638,07

SEZIONE III - Destinazioni ancora da regolare	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	H. H.

SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	Importi lordi
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.	8.284.883,56
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.	4.453.638,07
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	12.738.521,63



SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME Collegio dei revisar dei conti

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE (Maria Mauta)

Modulo III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE	Importi
Modulo I - Costituzione del fondo 2016	12.738.521,63
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo 2016	12.738.521,63
Fondo certificato relativo all'anno 2015	12.738.521,63

Modulo IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La Corte dei conti si avvale del sistema di contabilità SICOGE del MEF che consente di monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate e delle disponibilità finanziarie sui diversi capitoli di bilancio. Tutte le somme relative al fondo delle risorse per la contrattazione integrativa sono imputate in un unico capitolo di spesa - cap. 261 -, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo unico di amministrazione è costante.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

Il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La somma complessiva sottoposta a certificazione è pari a € 12.738.521,63 al quale va detratta la spesa per gli sviluppi economici pari a € 8.284.883,56 finanziati dal capitolo delle competenze fisse e dai capitoli dedicati per il versamento degli oneri a carico dell'Amministrazione. Il capitolo di bilancio deputato a regolare le destinazioni del fondo presenta uno stanziamento sufficiente a coprire l'ammontare dell'importo al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP pari a € 4.453.638,07 riferito agli istituti previsti dall'accordo.

Il Segnetario generale

Collegio dei peri dei conti

TE DET CONTI-

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE PER COPIA CONFORME

L DIRETTORE DELLA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE (MANCHAUTA)